



giovedì 26 agosto 2004

Il giornale in edicola



ARCHIVIO

RICERCA

Lasicilia.it

NewspaperGame

Demos

Domenico Sanfilippo Ed.

REDAZIONE

Scrivi al sito

Per la pubblicità



Divertente, ironica,
spazzante:
la prima tv nata dal web

Palermo, altri manifesti anti-pizzo

PALERMO - Nuovi manifesti che invitano alla ribellione dal giogo del 'pizzo' sono stati trovati da polizia e carabinieri nel centro di Palermo. Nelle settimane scorse altri manifesti adesivi che invitavano i commercianti alla ribellione erano stati appesi su saracinesche e vetrine dei negozi del centro da un gruppo di laureati.

Nei nuovi manifesti, attaccati alle vetrine con nastro adesivo - finora ne sono stati trovati solo tre -, è scritto: «Onore agli autori del manifesto. Che sia l'inizio di una nuova stagione. La mafia è un pizzo di merda, imprenditori ribellatevi i giovani di questa città sono con voi. Una nazione si può rendere felice se non ha bisogno di eroi». Il foglio è firmato associazione di studenti di Giurisprudenza.

Il questore di Palermo, Francesco Cirillo, commentando la notizia dice: «Ben vengano queste forme di collaborazione se sono autentiche. Le forze di polizia sono aperte alla collaborazione e al dialogo sotto qualsiasi forma civile. Speriamo solo che questi episodi non servano solo all'autopubblicità e all'autocelebrazione».

Dopo la scoperta dei vecchi manifesti adesivi era stato convocato il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica per capire chi potesse essere l'autore. Poi un gruppo di studenti si è rivolto agli organi d'informazione per spiegare l'iniziativa che voleva essere un'esortazione alla ribellione contro il racket mafioso a Palermo dove più del 50 per cento delle attività commerciali è vessato dalle cosche mafiose anche se le denunce sono pochissime.

11 Luglio 2004